



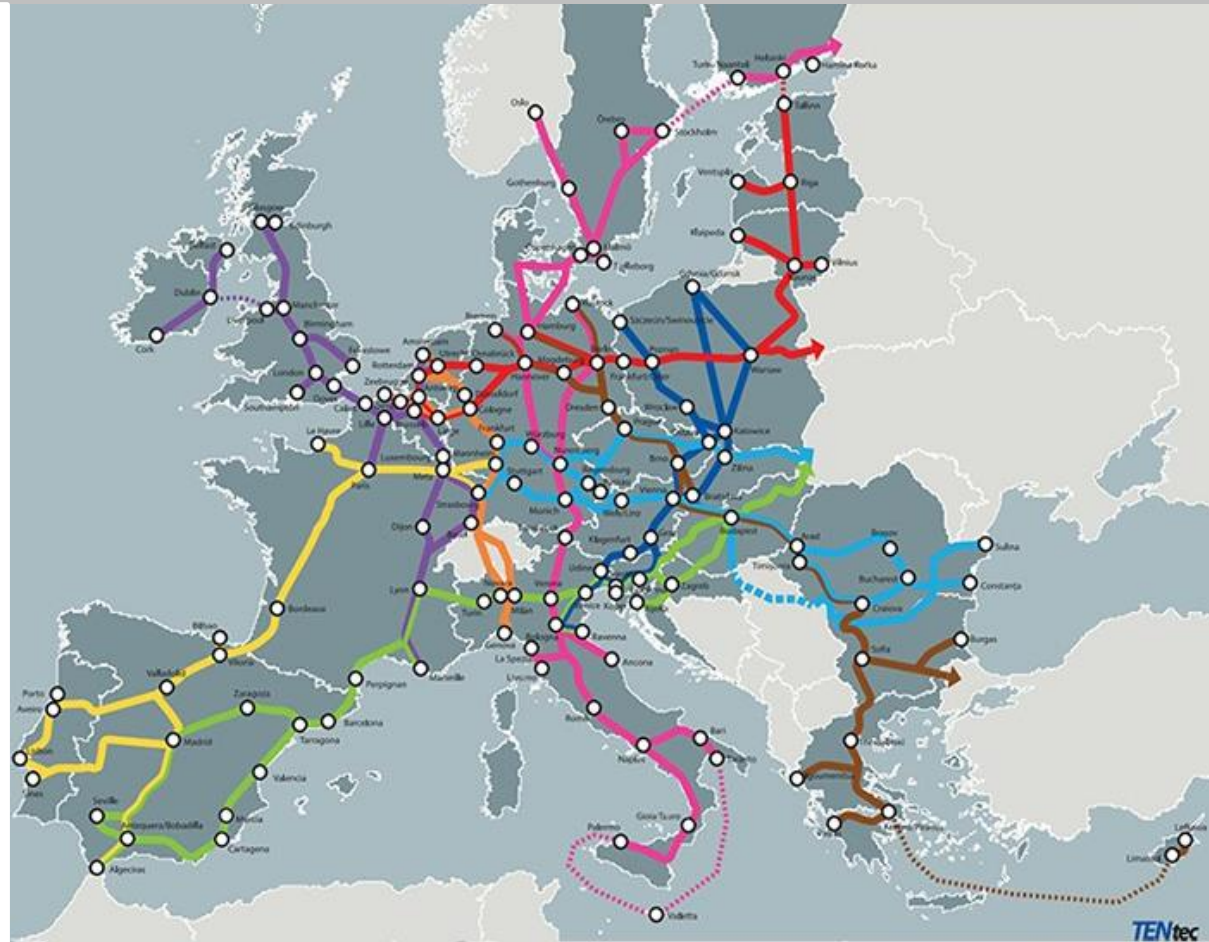
Piano Strategico
Taranto Futuro Prossimo

Focus tematici
macro-tema “Accessibilità e Mobilità”

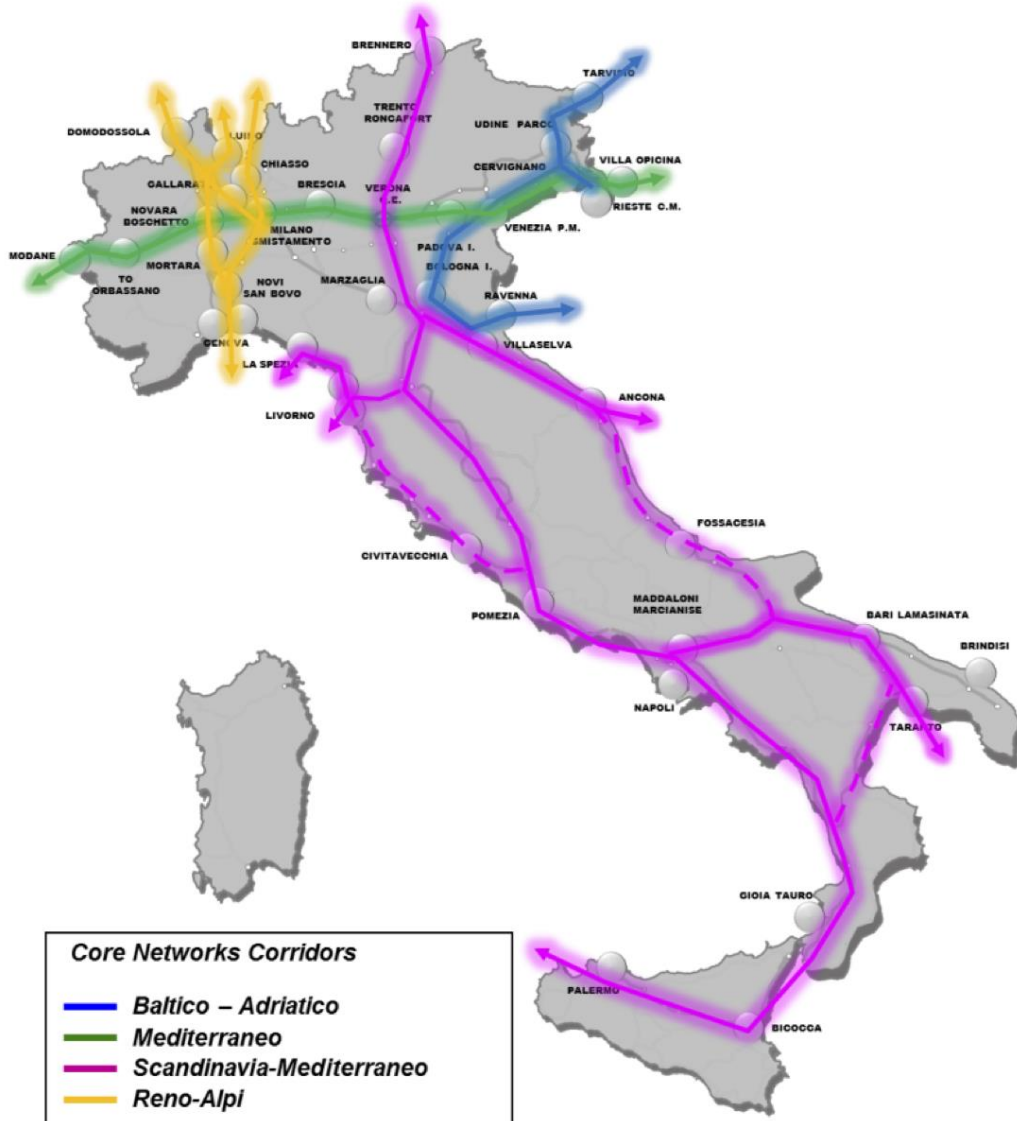
Ing. Francesca Pace
Dirigente Sezione Infrastrutture – Regione Puglia

I grandi corridoi di trasporto

- ATL – Atlantico (8 188 km)
- BAC – Baltico-Adriatico (4 588 km)
- MED – Mediterraneo (9 355 km)
- NSB – Mare del Nord-Baltico (6 244 km)
- NSM – Mare del Nord-Mediterraneo (6 791 km)
- OEM – Oriente-Mediterraneo orientale (5 830 km)
- RALP – Reno-Alpi (2 994 km)
- RDN – Reno-Danubio (5 802 km)
- SCM – Scandinavia-Mediterraneo (9 290 km)



La rete italiana



- ❑ 15 porti (collegati alla rete)
- ❑ 16 interporti (collegati alla rete)
- ❑ 16 principali piattaforme logistiche
- ❑ più di 5.600 km di rete individuati nei Corridoi Mercei Europei
- ❑ 19 Imprese Ferroviarie operanti nel Trasporto Mercei (63% del traffico Gruppo FSI)
- ❑ 45,5 mln treni*km anno (2015)
- ❑ circa 650 treni/giorno programmati
- ❑ € 102 mln ricavi da pedaggio (2015)

Assi ferroviari e marittimi



La visione regionale: Trasporto passeggeri

Il sistema integrato multimodale: infrastrutture strategiche di rilevanza nazionale (collegamento AC/AV Bari-Napoli e linea Adriatica) + nodi di interscambio per l'accessibilità territoriale.

La strategia è realizzare interventi che consentano da un lato di ottenere da subito significativi benefici in termini di velocizzazione e incremento della potenzialità della linea Adriatica, anticipando la prospettiva di lungo periodo della AC/AV Ba-Napoli, dall'altro di massimizzare l'accessibilità territoriale alla rete di lunga percorrenza attraverso il coordinamento con i servizi locali nei nodi principali, adeguatamente attrezzati, su cui è imperniato il sistema e su cui convergono le linee della rete regionale.

corridoio I

AC/AV
BA-NA

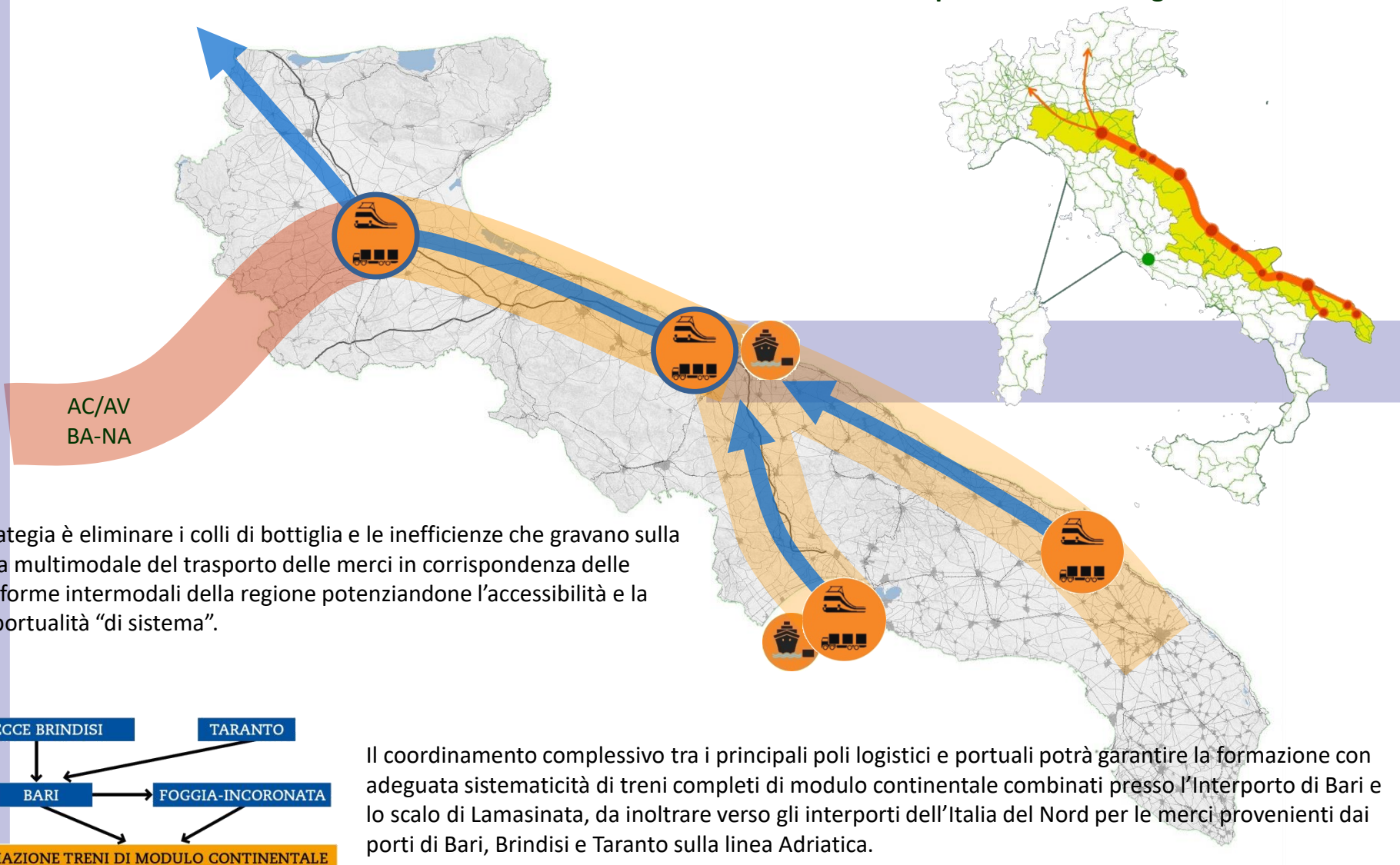
corridoio VIII

- servizio regionale
- servizio territoriale
- servizio metropolitano (BA)/treno-tram (FG)

La visione regionale: Trasporto merci

Il sistema logistico regionale: supporto e orientamento all'intermodalità della domanda di trasporto merci di lunga percorrenza e integrazione territoriale

corridoio I



I Macro Obiettivi del P.A. 2015-2019

Macro Obiettivo 1

Valorizzare il ruolo della regione nello spazio Euromediterraneo con particolare riferimento all'area Adriatico-Ionica e potenziare i collegamenti con gli elementi della rete TEN-T

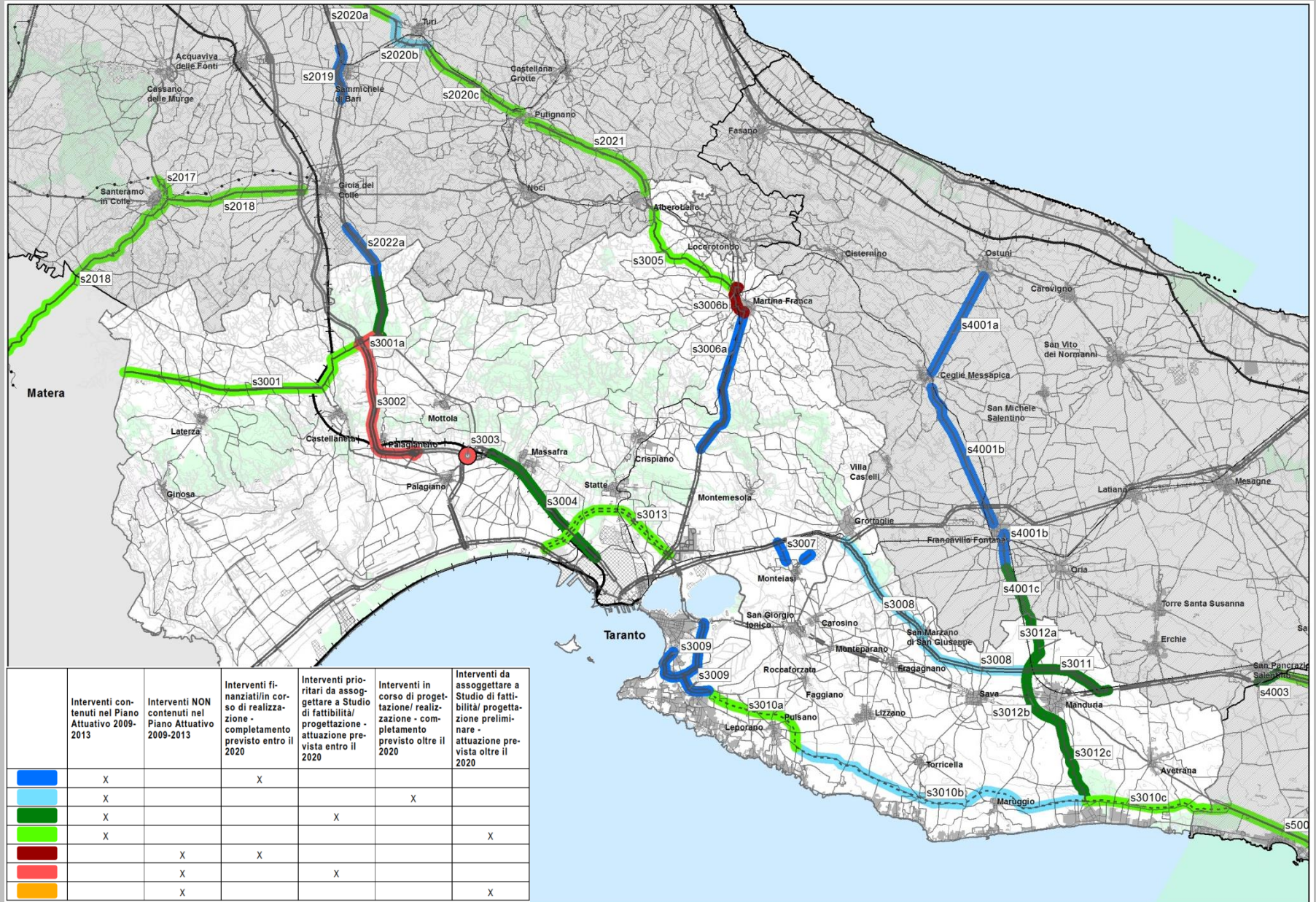
Macro Obiettivo 2

Promuovere le relazioni con le regioni meridionali peninsulari per sostenere lo sviluppo socioeconomico

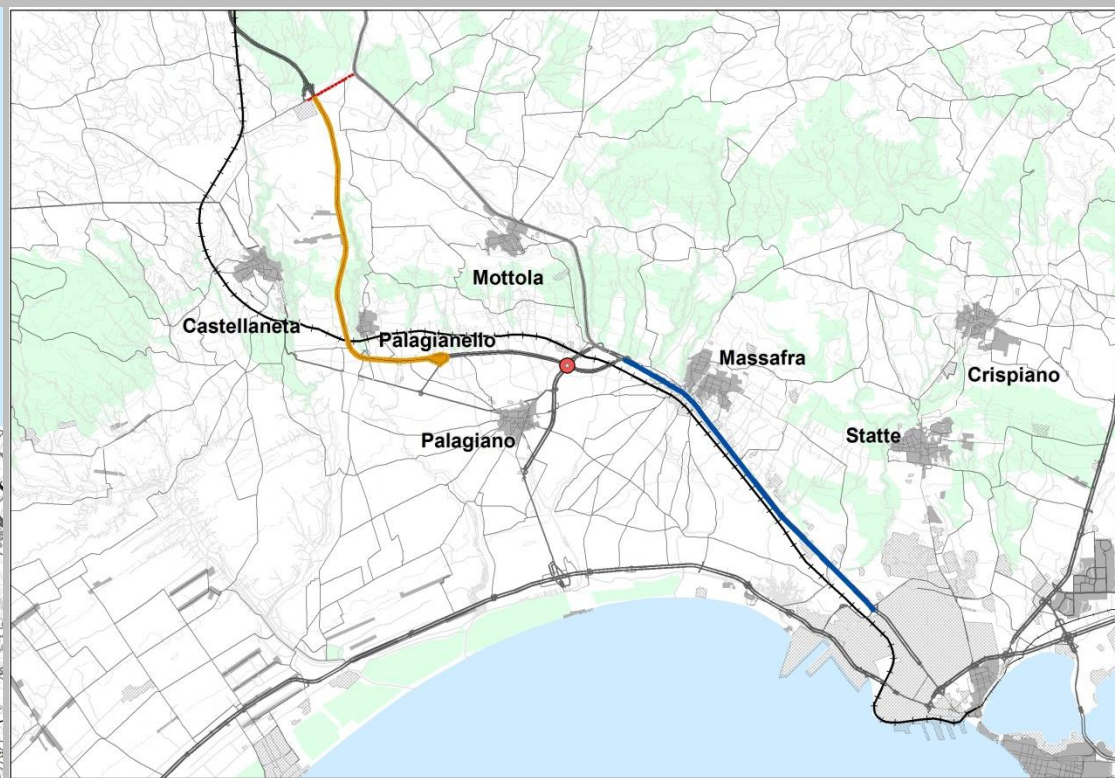
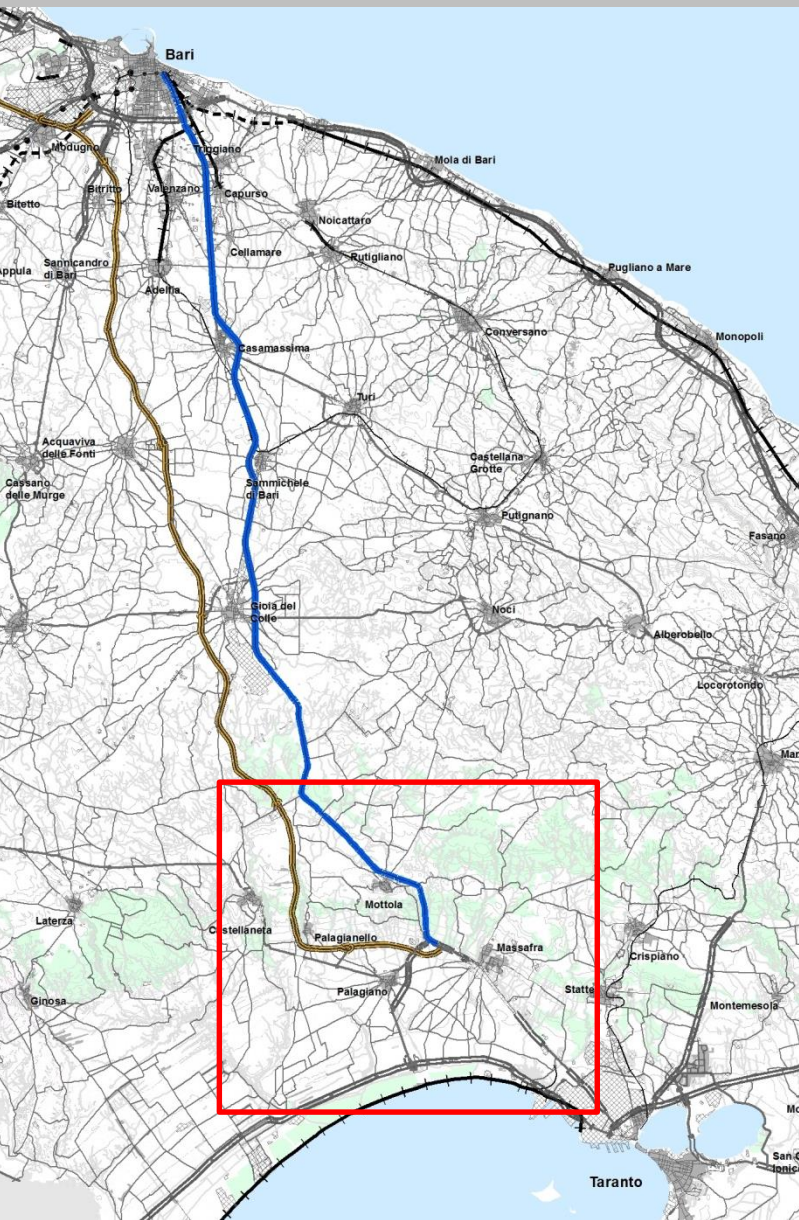
Macro Obiettivo 3





Rispondere in maniera ecosostenibile alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale per garantirne uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne.

Il P.A. 2015 – 2019 – trasporto stradale

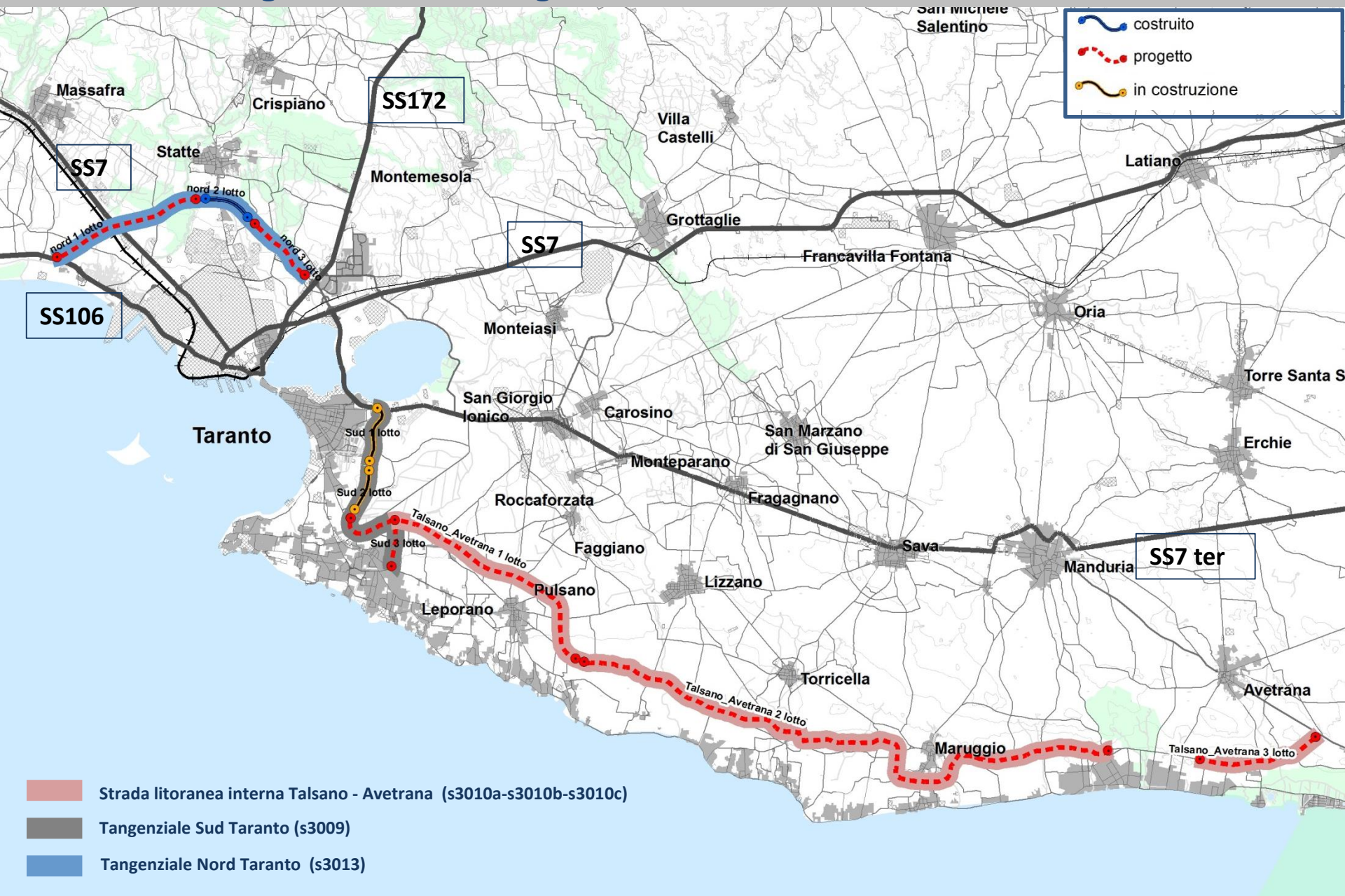


Il collegamento autostrada/ SS 100

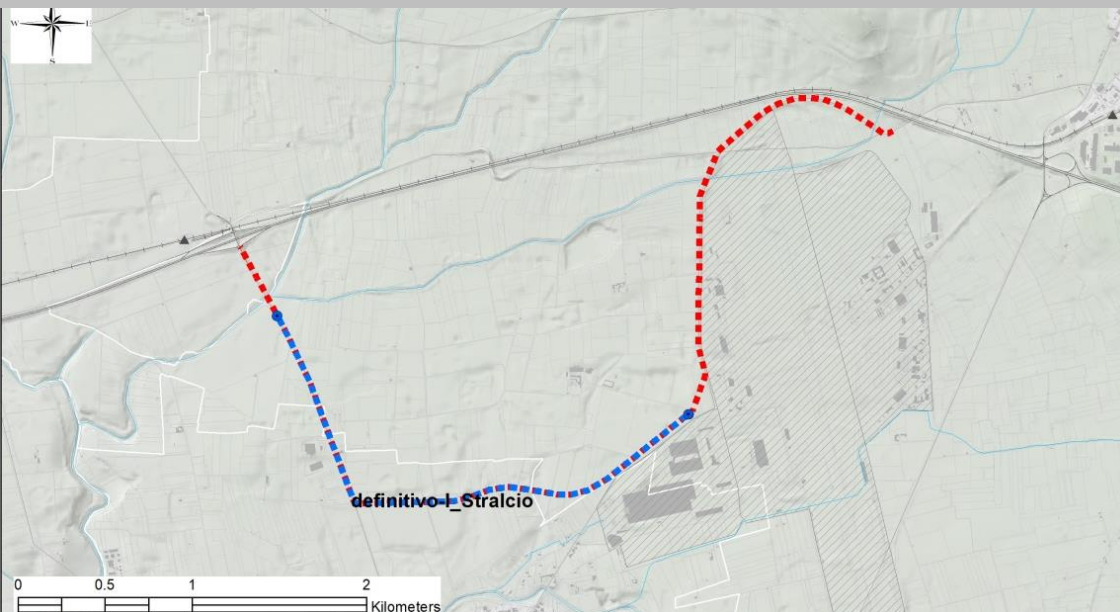


-  SP23 - Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola Castellaneta e San Basilio (s3001a)
-  A14 - Arretramento della barriera di Taranto al casello di San Basilio (s3002)
-  SS7 Itinerario Bradanico Salentino - Completamento del tronco Taranto-Matera. 1° lotto (Taranto - Massafra) con sezione tipo C2 (s3004)
-  A14 - Ripristino delle rampe di collegamento tra la A14 e la SS106dir/SS7 (s3003)

Tangenziale nord-Tangenziale sud-Strada litoranea Talsano Avetrana



Collegamento SS7 – Aeroporto Grottaglie



Collegamento SS7 - Aeroporto Grottaglie

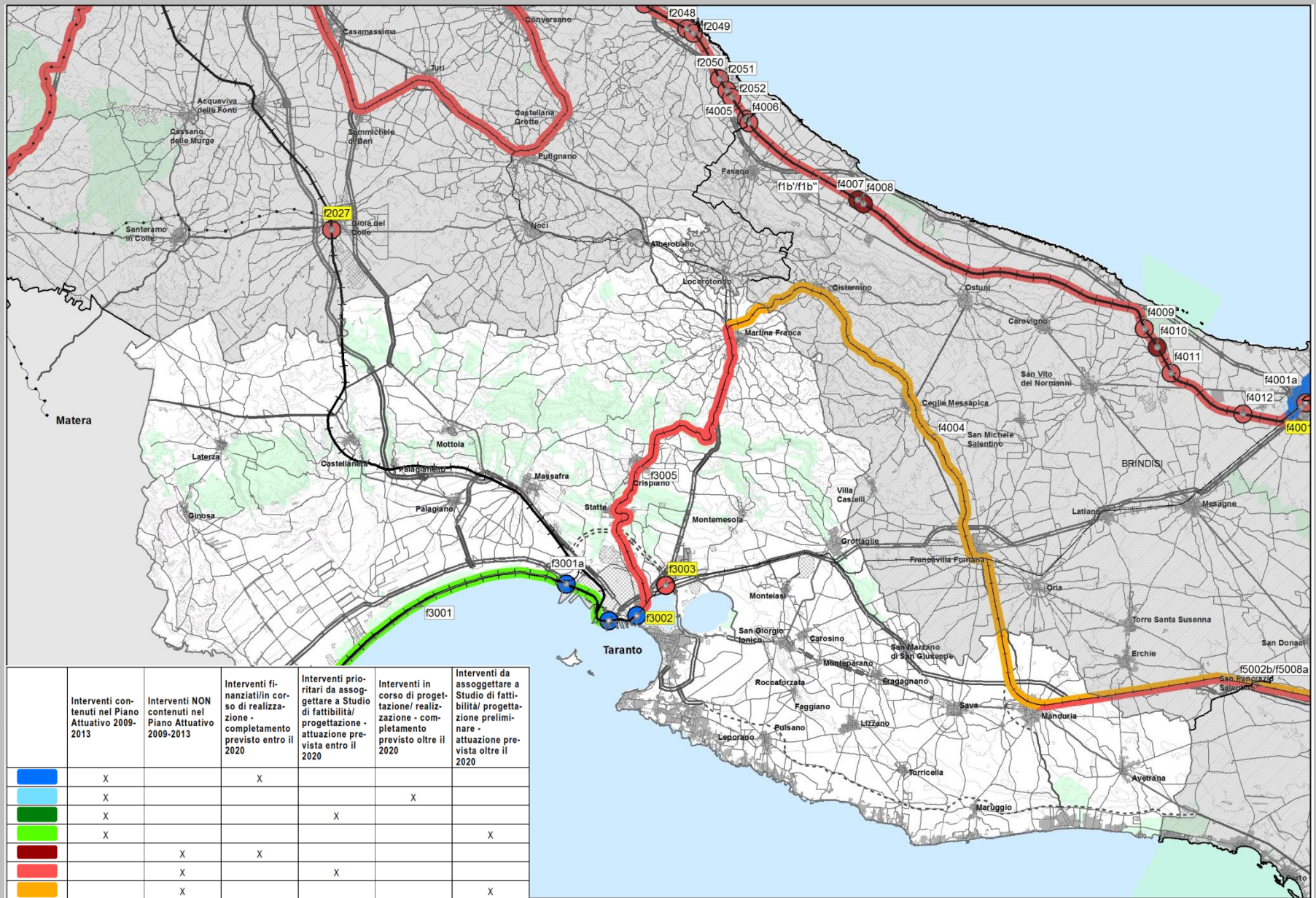
Realizzazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete viaria in provincia di Taranto relativa all'aeroporto di Grottaglie con sezione tipo C2 (s3007)

svincolo_aeroporto_SS7

 definitivo_I_Stralcio

 preliminare-generale

Il P.A. 2015 – 2019 – trasporto ferroviario



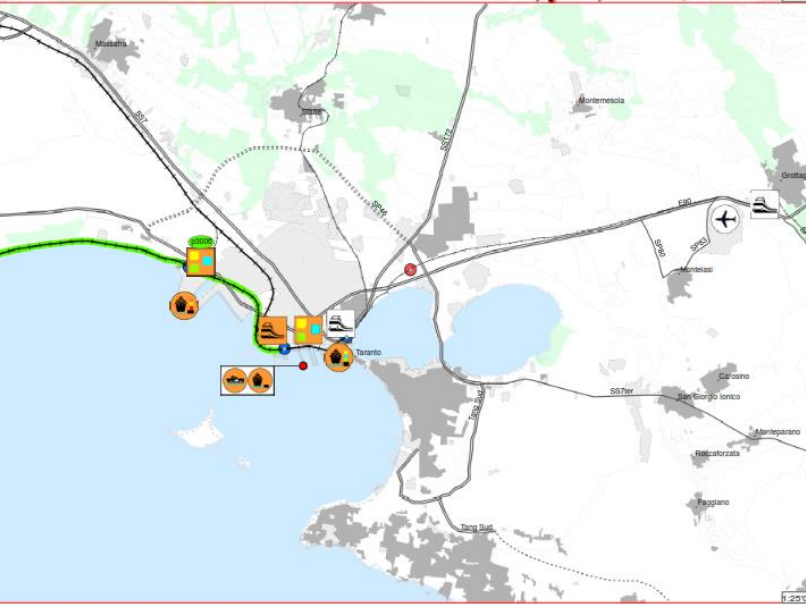
Il nodo intermodale di Taranto: lo scambio ferro-gomma



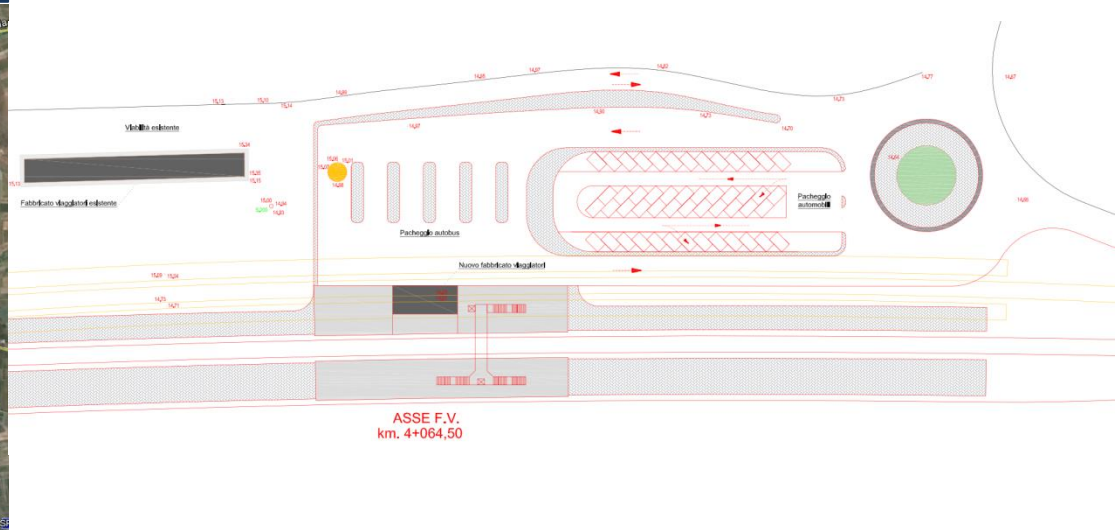
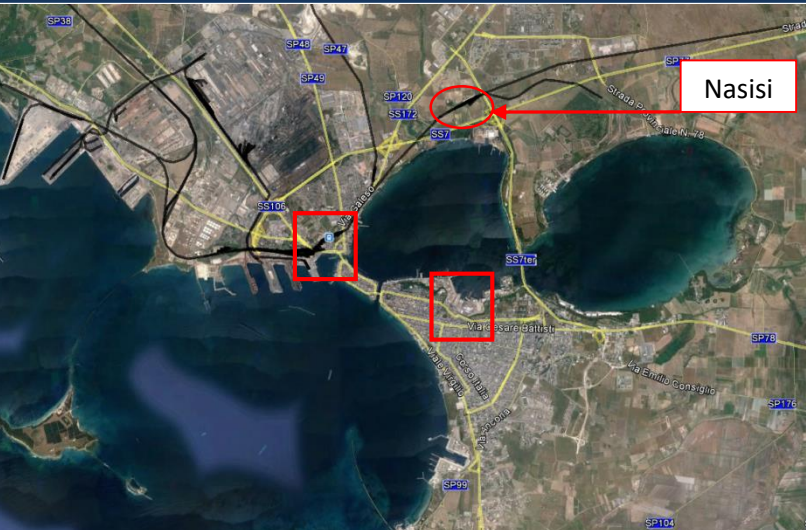
Nodo di Taranto. Terminal intermodale passeggeri ferro-gomma Taranto "Crocì" (f3002)



Il nodo intermodale di Taranto: la stazione di Nasisi



Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma (f3003)



Il nodo intermodale di Taranto: trasporto marittimo

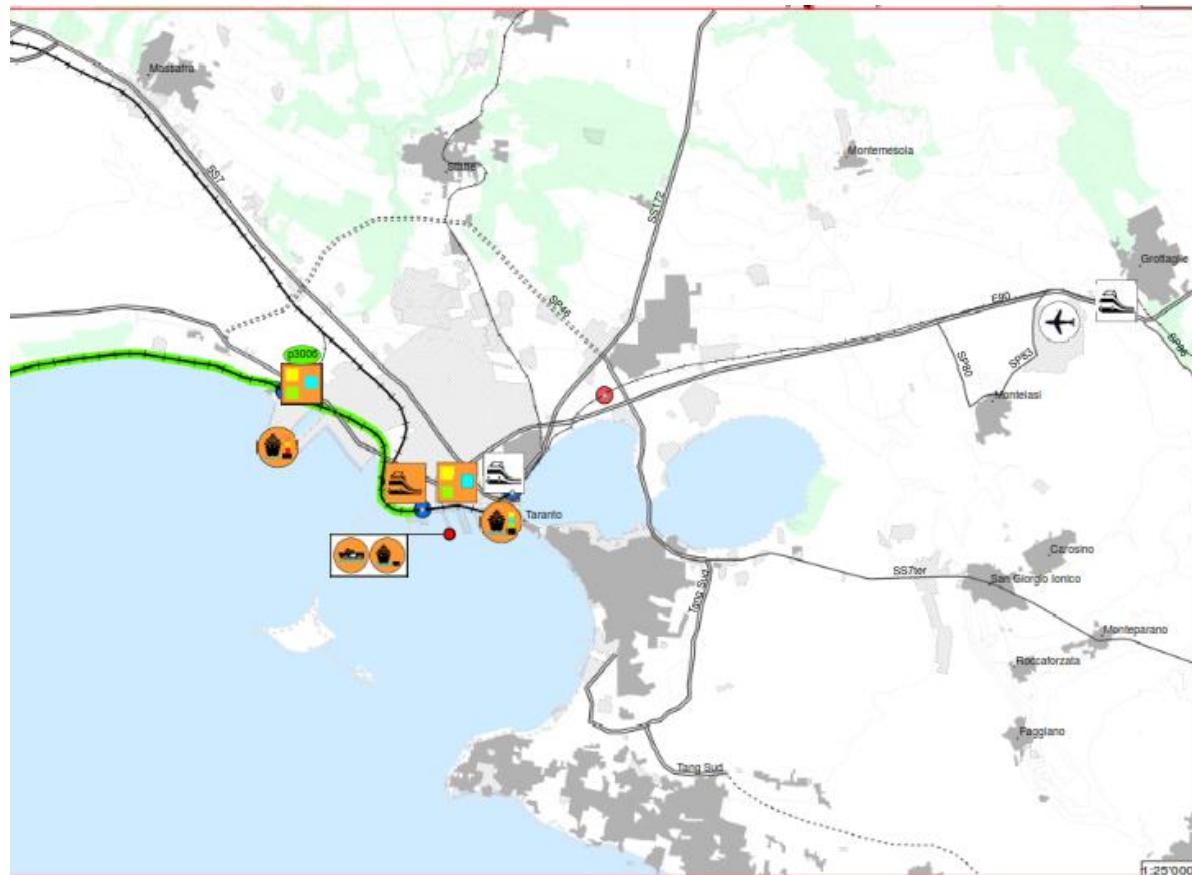
Relativamente al tema del potenziamento dei collegamenti multimodali terrestri, il Piano attuativo ha l'obiettivo di **migliorare l'accessibilità ai porti**.

Per i tre porti principali si è provveduto a potenziare il sistema della viabilità di accesso e, nel caso di Taranto, a realizzare un vero e proprio "sistema a rete" che si estende verso le altre aree della Puglia e verso le regioni limitrofe.

La ferrovia, con la realizzazione della bretella **Bellavista-Cagioni** e la riorganizzazione del nodo di Bari attorno al sistema costituito dall'Interporto Regionale, dallo scalo pubblico RFI e dallo scalo Ferruccio, di cui è necessaria la completa integrazione funzionale, è in grado di garantire un efficiente servizio di cabotaggio al porto di Taranto.

E' necessario garantire, oltre al potenziamento delle infrastrutture portuali, un'elevata accessibilità ferro-stradale dalle principali direttrici di traffico ai subsistemi portuali e collegamenti efficienti tra i nodi dei diversi subsistemi della piattaforma regionale che lavorano in rete.

La bretella **Cagioni-Bellavista**, il completamento dell'ammodernamento della **linea Taranto-Bari** e la **variante merci nel nodo di Bari** valorizzeranno ulteriormente la possibilità di far viaggiare sulla linea Adriatica contenitori High Cube conferendo al porto di Taranto un'importante rendita di posizione.





Piano Strategico
Taranto Futuro Prossimo

Focus tematici
macro-tema “Accessibilità e Mobilità”

Grazie per l’attenzione